

COMUNE DI CIVITELLA DEL TRONTO

PROVINCIA DI TERAMO



COMUNE DI CIVITELLA DEL TRONTO

Arrivo

Prot.n.0004660 del 04-05-2021

Categ. 5 Clas.5 Fasc.2



Comune di Civitella del Tronto Prot. N.0004660 del 04-05-2021 arrivo

Parere dell'OREF sulla proposta di
BILANCIO DI PREVISIONE 2021 - 2023
e documenti allegati

ORGANO DI REVISIONE

Dott. Valerio Lenzi

REVISORE UNICO DEI CONTI
COMUNE DI CIVITELLA DEL TRONTO
PROVINCIA DI TERAMO

Verbale n. 4 del 04/05/2021

Oggetto: parere sul bilancio di previsione 2021 - 2023 e documenti allegati.

L'anno duemilaventuno, il giorno quattro del mese di maggio, l'OREF del Comune di Civitella del Tronto, Dott. Valerio Lenzi, analizza quanto necessario per esprimere il proprio parere sul bilancio di previsione 2021 - 2023 e documenti allegati.

Premesso:

- che il Revisore Unico è stato nominato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 4 del 24 aprile 2020;
- che ricevuta la documentazione in data 21 aprile 2021, ha esaminato la proposta di bilancio di previsione 2021 - 2023 unitamente agli allegati di legge;

Viati:

- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n. 118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET - Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione, quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2021 - 2023, del Comune di Civitella Del Tronto (TE) che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Civitella del Tronto (Te), 04 maggio 2021

L'ORGANO DI REVISIONE



Dott. Valerio Lenzi


PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

Il sottoscritto Dr. Valerio Lenzi, Revisore Unico nominato con delibera dell'organo consiliare n. 4 del 24.04.2020:

Premesso:

- che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D. Lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D. Lgs.118/2011.
- che è stato ricevuto lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2021 - 2023, approvato dalla giunta comunale in data 22 aprile con delibera n. 28, completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

Visti:

- le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D. Lgs. n. 267/2000, in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2021-2023;

L'organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D. Lgs. n. 267/2000.

NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

Il Comune di Civitella Del Tronto (TE) registra una popolazione al 01.01.2021 di 4.677 abitanti. L'ente:

- non è stato istituito a seguito di processo di fusione per unione;
- non è incorporante del processo di fusione per incorporazione;
- è un comune terremotato.

VERIFICHE PRELIMINARI

L'organo di revisione ha verificato che le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono suffragate da analisi dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, co. 5, TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del D. Lgs. n. 118/2011.

L'Ente ha gestito in esercizio provvisorio e sono state rispettate le prescrizioni e le limitazioni previste dall'art. 163 del TUEL.

Al bilancio di previsione sono stati allegati tutti i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del d.lgs. n. 118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 TUEL.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

REVISORE UNICO DEI CONTI
COMUNE DI CIVITELLA DEL TRONTO
PROVINCIA DI TERAMO

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 8 del 30.06.2020 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2019. Da tale rendiconto, si evidenzia che la gestione dell'anno 2019 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2019 così distinto, ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	31/12/2019
Risultato di amministrazione (+/-)	858.156,33
di cui:	
a) Fondi vincolati	28.310,79
b) Fondi accantonati	670.858,54
c) Fondi destinati ad investimento	0,00
d) Fondi liberi	0,00
PARTE DISPONIBILE	158.987,00

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

Situazione di cassa	2018	2019	2020
Disponibilità:	2.175.153,96	2.252.856,90	2.541.808,28
di cui cassa vincolata	554.305,12	508.964,15	515.964,15
anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

L'ente è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

L'impostazione del bilancio di previsione 2021 - 2023 è tale da garantire il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 01 agosto 2019.

BILANCIO DI PREVISIONE 2021-2023

L'Organo di revisione ha verificato, mediante controlli a campione, che il sistema contabile adottato dall'ente, nell'ambito del quale è stato predisposto il bilancio di previsione, utilizza le codifiche della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel.

Le previsioni di competenza per gli anni 2021, 2022 e 2023 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2020 sono così formulate:

REVISORE UNICO DEI CONTI
COMUNE DI CIVITELLA DEL TRONTO
PROVINCIA DI TERAMO

Riepilogo generale entrate e spese per titoli.

BILANCIO DI PREVISIONE							
RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI							
TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTIVI AL TERMINI DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE 2020	PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI DELL'ANNO 2022	PREVISIONI DELL'ANNO 2023
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti ⁽¹⁾		previsioni di competenza	21.725,44	10.568,32	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale ⁽¹⁾		previsioni di competenza	92.627,67	104.642,33	0,00	0,00
	Ulteriore avanzo di Amministrazione		previsioni di competenza	375.769,47	0,00		
	- di cui avanzo utilizzato anticipatamente ⁽¹⁾		previsioni di competenza	0,00	0,00		
	- di cui Ulteriore Fondo anticipazioni di liquidità		previsioni di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	Fondo di Cassa art.1/1, esercizio di riferimento		previsioni di cassa	2.152.856,90	3.057.772,43		
10000	TITOLO 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	677.571,28	previsione di competenza previsione di cassa	2.858.500,00 3.949.387,26	2.940.100,00 3.617.621,28	2.940.000,00	2.940.000,00
10000	TITOLO 2 Trasferimenti correnti	1.609.807,07	previsione di competenza previsione di cassa	3.522.777,87 5.182.628,65	4.217.750,00 5.827.327,07	3.983.740,00	3.983.740,00
30000	TITOLO 3 Entrate extratributarie	235.791,31	previsione di competenza previsione di cassa	888.084,46 1.274.754,36	1.432.945,00 1.768.738,31	1.455.425,00	1.344.958,00
40000	TITOLO 4 Entrate in conto capitale	1.160.573,56	previsione di competenza previsione di cassa	11.893.478,21 13.560.894,85	13.250.682,46 14.451.256,02	11.916.090,24	6.310.000,00
50000	TITOLO 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
60000	TITOLO 6 Accensione prestiti	309.115,02	previsione di competenza previsione di cassa	234.236,70 1.184.492,83	944.530,92 1.153.645,84	0,00	800.000,00
70000	TITOLO 7 Anticipazioni da istituti tesoriere/cassa	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
90000	TITOLO 9 Entrate per conto terzi e partite di giro	147.169,09	previsione di competenza previsione di cassa	4.467.000,00 4.618.773,30	4.467.000,00 4.618.169,09	4.467.000,00	4.467.000,00
	TOTALE TITOLI	4.139.777,31	previsione di competenza previsione di cassa	23.787.077,24 29.937.337,45	27.292.988,78 31.432.765,71	24.762.255,24	19.845.698,00
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	4.139.777,31	previsione di competenza previsione di cassa	24.281.199,82 32.090.214,35	27.608.289,03 34.490.338,14	24.762.255,24	19.845.698,00

Per ogni voce di bilancio la previsione è presentata prima del 31 dicembre dell'esercizio precedente, tranne per le voci di bilancio che sono presentate nel bilancio di previsione dell'esercizio in corso e nei bilanci consuntivi successivi. Il bilancio di previsione dell'esercizio in corso è approvato dal Consiglio comunale in data 29/12/2021.

(2) Il Comune è tenuto all'utilizzo della parte vincolata del risultato di amministrazione determinata nell'Allegato a) Risultato presunto di amministrazione (RPA) dell'anno precedente. A seguito dell'approvazione del bilancio è possibile utilizzare la quota libera del risultato di amministrazione. In situazione di quanto previsto dall'art. 187, comma 3, del TUEL e dall'art. 43, comma 8, del DLgs 118/2013, le quote del risultato di amministrazione presunto dell'esercizio precedente costituite da accantonamenti risultano dall'ultimo consuntivo approvato o derivanti da fondi vincolati possono essere applicate al primo esercizio del bilancio di previsione per il finanziamento delle finalità cui sono destinate.

Comune di Civitella del Tronto Prot. N.0004660 del 04-05-2021 arrivo

REVISORE UNICO DEI CONTI
COMUNE DI CIVITELLA DEL TRONTO
PROVINCIA DI TERAMO

Allegato n.9 - Bilancio di previsione

BILANCIO DI PREVISIONE							
RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI							
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DEFINITIVE 2020	PREVISIONI DELL'ANNO 2021			PREVISIONI DELL'ANNO 2023
				PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI DELL'ANNO 2022	PREVISIONI DELL'ANNO 2023	
BILANCIO DI AMMINISTRAZIONE				0,00	0,00	0,00	0,00
AVANZO DERIVANTE DA DEBITO AUTORIZZATO E NON CONTRATTO				0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 1	SPESE CORRENTI	3.444.090,74	7.187.644,85	8.301.787,32	8.111.895,00	8.003.345,00	
	previsione di competenza		7.187.644,85	8.301.787,32	8.111.895,00	8.003.345,00	
	di cui già impegnata*			49.314,78	0,00	0,00	
	di cui fondo pluriennale vincolato		10.548,32	0,00	(9,00)	(9,00)	
	previsione di cassa		10.176.736,50	11.000.189,06			
TITOLO 2	SPESE DI CONTO CAPITALE	1.654.574,05	12.162.342,58	14.538.855,21	11.916.099,24	7.110.000,00	
	previsione di competenza		12.162.342,58	14.538.855,21	11.916.099,24	7.110.000,00	
	di cui già impegnata*			1.242.979,28	0,00	0,00	
	di cui fondo pluriennale vincolato		304.642,38	0,00	(9,00)	(9,00)	
	previsione di cassa		14.854.572,50	18.494.479,76			
TITOLO 3	SPESE PER RICHIEDIMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	previsione di competenza		0,00	0,00	0,00	0,00	
	di cui già impegnata*			0,00	0,00	0,00	
	di cui fondo pluriennale vincolato		(9,00)	0,00	(9,00)	(9,00)	
	previsione di cassa		0,00	0,00			
TITOLO 4	RIBORSE DI PRESTITI	1.086.283,83	454.192,88	289.534,00	287.849,00	281.153,00	
	previsione di competenza		454.192,88	289.534,00	287.849,00	281.153,00	
	di cui già impegnata*			0,00	0,00	0,00	
	di cui fondo pluriennale vincolato		(9,00)	0,00	(9,00)	(9,00)	
	previsione di cassa		1.216.032,75	1.365.833,63			
TITOLO 5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA DEBITO TESORERIA/CASSIERE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	previsione di competenza		0,00	0,00	0,00	0,00	
	di cui già impegnata*			0,00	0,00	0,00	
	di cui fondo pluriennale vincolato		(9,00)	0,00	(9,00)	(9,00)	
	previsione di cassa		0,00	0,00			
TITOLO 7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI ORD.	119.786,73	4.467.000,00	4.467.000,00	4.467.000,00	4.467.000,00	
	previsione di competenza		4.467.000,00	4.467.000,00	4.467.000,00	4.467.000,00	
	di cui già impegnata*			0,00	0,00	0,00	
	di cui fondo pluriennale vincolato		(9,00)	0,00	(9,00)	(9,00)	
	previsione di cassa		4.584.535,83	4.596.786,75			
TOTALI E TOTALI		6.314.735,17	24.281.199,82	27.608.197,83	24.762.353,24	19.845.198,00	
	previsione di competenza		24.281.199,82	27.608.197,83	24.762.353,24	19.845.198,00	
	di cui già impegnata*			1.297.894,14	0,00	0,00	
	di cui fondo pluriennale vincolato		316.210,71	0,00	(9,00)	(9,00)	
	previsione di cassa		30.971.677,28	33.177.244,28			
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		6.314.735,17	24.281.199,82	27.608.197,83	24.762.353,24	19.845.198,00	
	previsione di competenza		24.281.199,82	27.608.197,83	24.762.353,24	19.845.198,00	
	di cui già impegnata*			1.297.894,14	0,00	0,00	
	di cui fondo pluriennale vincolato		316.210,71	0,00	(9,00)	(9,00)	
	previsione di cassa		30.971.677,28	33.177.244,28			

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n. 16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Avanzo presunto.

In occasione della predisposizione del bilancio di previsione è necessario procedere alla determinazione del risultato di amministrazione presunto, che consiste in una previsione ragionevole e prudente del risultato di amministrazione dell'esercizio precedente, formulata in base alla situazione dei conti alla data di elaborazione del bilancio di previsione.

REVISORE UNICO DEI CONTI
COMUNE DI CIVITELLA DEL TRONTO
PROVINCIA DI TERAMO

Fondo pluriennale vincolato (FPV).

Il fondo pluriennale vincolato, disciplinato dal principio contabile applicato della competenza finanziaria, è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

La contabilizzazione del FPV deve tener conto delle novità approvate con il Decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'Interno e della Presidenza del Consiglio dei ministri del 1° marzo 2019 con cui sono stati aggiornati gli allegati al D. Lgs. 118/2011 al fine di disciplinare la contabilizzazione delle spese di progettazione e le modifiche alla disciplina del Fondo Pluriennale Vincolato per le opere pubbliche.

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritte nella parte entrata del bilancio per l'esercizio 2021 sono le seguenti:

Fonti di finanziamento FPV	Importo
Totale entrate correnti vincolate a.....	0,00
Entrate correnti non vincolate in deroga per spese di personale	0,00
Entrate correnti non vincolate in deroga per patrocinio legali esterni	0,00
Entrate in conto capitale	0,00
Assunzione prestiti/indebitamento	0,00
altre risorse (da specificare)	0,00
TOTALE	0,00

FPV APPLICATO IN ENTRATA	316.210,66
FPV di parte corrente applicato	10.568,32
FPV di parte capitale applicato (al netto dell'indebitamento)	304.642,33
FPV di parte capitale applicato al bilancio (derivante da indebitamento)	0,00
FPV di entrate per partite finanziarie	0,00
FPV DETERMINATO IN SPESA	0,00
FPV corrente:	0,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	0,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	0,00
FPV di parte capitale (al netto dell'indebitamento):	0,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	0,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	0,00
FPV di parte capitale determinato in bilancio (per la parte alimentata solo da indebitamento)	0,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	0,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	0,00
Fondo pluriennale vincolato di spesa per partite finanziarie	0,00

Fonti di finanziamento FPV	Importo
Entrate correnti vincolate	0,00
Entrate correnti non vincolate in deroga per spese di personale	0,00
Entrate correnti non vincolate in deroga per patrocinio legali esterni	0,00
Entrate corr. non vinc. in deroga per rimp. di impegni assunti su esercizio a cui il rendiconto si riferisce, non divenuti esigibili	0,00
Entrate diverse dalle prec. b per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendiconto si riferisce, non divenuti esigibili	0,00
altre risorse (da specificare)	0,00
Totale FPV entrate parte corrente	0,00
Entrate in conto capitale	0,00
Assunzione prestiti/indebitamento	0,00
altre risorse (da specificare)	0,00
Totale FPV entrate parte capitale	0,00
TOTALE	0,00

REVISORE UNICO DEI CONTI
COMUNE DI CIVITELLA DEL TRONTO
PROVINCIA DI TERAMO

Previsioni di cassa.

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

L'organo di revisione ha verificato che il saldo di cassa non negativo assicuri il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL.

L'organo di revisione ha verificato che la previsione di cassa relativa all'entrata sia stata calcolata tenendo conto del trend della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto.

In merito alla previsione di cassa spesa, l'organo di revisione ha verificato che la previsione tenga in considerazione le poste per le quali risulta prevista la re-imputazione ("di cui FPV") e che, pertanto, non possono essere oggetto di pagamento nel corso dell'esercizio.

Il fondo iniziale di cassa al 01.01.2021 comprende la cassa vincolata per euro 515.964,15.

L'ente si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TIT.	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento				3.057.772,43
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	677.521,28	2.940.100,00	3.617.621,28	3.617.621,28
2	Trasferimenti correnti	1.609.607,07	4.217.730,00	5.827.337,07	5.827.337,07
3	Entrate extratributarie	335.791,31	1.432.945,00	1.768.736,31	1.768.736,31
4	Entrate in conto capitale	1.160.573,56	13.290.682,46	14.451.256,02	14.451.256,02
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	0,00	0,00	0,00
6	Accensione prestiti	209.115,02	944.530,92	1.153.645,94	1.153.645,94
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	0,00	0,00	0,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	147.169,09	4.467.000,00	4.614.169,09	4.614.169,09
	TOTALE TITOLI	4.139.777,33	27.292.988,38	31.432.765,71	31.432.765,71
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	4.139.777,33	27.292.988,38	31.432.765,71	34.490.538,14

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI					
TIT.	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
1	Spese Correnti	3.444.090,74	8.301.787,32	11.745.878,06	11.000.188,06
2	Spese in Conto Capitale	1.654.574,05	14.539.855,71	16.194.429,76	16.194.429,76
3	Spese Per Incremento Di Attività Finanziarie	0,00	-	0,00	0,00
4	Rimborso Di Prestiti	1.086.283,63	299.556,00	1.385.839,63	1.385.839,63
5	Chiusura Anticipazioni Da Istituto Tesoriere/Cassiere	0,00	-	0,00	0,00
7	Spese Per Conto Terzi E Partite Di Giro	129.786,75	4.467.000,00	4.596.786,75	4.596.786,75
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	6.314.735,17	27.608.199,03	33.922.934,20	33.177.244,20
	SALDO DI CASSA				1.313.293,94

Il comma 555 della Legge di Bilancio 2020 (Legge 160/201) al fine di agevolare il rispetto dei tempi di pagamento di cui al decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, ha stabilito che il limite massimo di ricorso da parte degli enti locali ad anticipazioni di tesoreria, di cui al comma 1 dell'articolo 222 del



REVISORE UNICO DEI CONTI
COMUNE DI CIVITELLA DEL TRONTO
PROVINCIA DI TERAMO

testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, è elevato da tre a cinque dodicesimi per ciascuno degli anni dal 2020 al 2022.

Verifica equilibrio corrente anni 2021-2023.

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

BILANCIO DI PREVISIONE EQUILIBRI DI BILANCIO (solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾				
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO				
		2021	2022	2023
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		3.057.772,43		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	10.568,32	0,00	0,00
AA) Recupero di avanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titolo 1.00 - 2.00 - 3.00 di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	8.590.775,00 0,00	8.379.165,00 0,00	8.268.698,00 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti di cui: - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbio esigibilità	(-)	8.301.787,32 0,00 656.040,00	8.111.296,00 0,00 65.040,00	8.006.545,00 0,00 656.040,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale ammonta dei mutui e prestiti obbligazionari di cui per estinzione anticipata di prestiti di cui Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	299.556,00 0,00 0,00	267.869,00 0,00 0,00	283.153,00 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		0,00	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti ⁽²⁾ di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	0,00 0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	0,00 0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE ⁽³⁾		0,00	0,00	0,00
O = G + H + I + L + M				
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE		0,00	0,00	0,00
W = O + S1 + S2 + T - X1 - X2 - Y				
Saldo corrente al fine della copertura degli investimenti pluriennali ⁽⁴⁾				
Equilibrio di parte corrente (Q)				
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti (H) al netto del fondo anticipazioni di liquidità	(-)	0,00	0,00	0,00
Equilibrio di parte corrente al fine della copertura degli investimenti pluriennali		0,00	0,00	0,00



REVISORE UNICO DEI CONTI
COMUNE DI CIVITELLA DEL TRONTO
PROVINCIA DI TERAMO

La RGS con Circolare n 5 del 9 marzo 2020 ha precisato che i singoli enti sono tenuti a rispettare esclusivamente gli equilibri di cui al decreto 118/2011 (saldo tra il complessivo delle entrate e delle spese con utilizzo avanzi, FPV e debito)

Nella medesima Circolare 5/2020 si ricorda che gli equilibri a cui tendere ai fini dei vincoli di finanza pubblica sono W1 e W2 mentre il W3 svolge la funzione di rappresentare gli effetti della gestione complessiva dell'esercizio e la relazione con il risultato di amministrazione.

Utilizzo proventi alienazioni.

Gli enti locali possono avvalersi della possibilità di utilizzare i proventi derivanti dalle alienazioni patrimoniali, anche derivanti da azioni o piani di razionalizzazione, per finanziare le quote capitali dei mutui o dei prestiti obbligazionari in ammortamento nell'anno o in anticipo rispetto all'originario piano di ammortamento.

L'Ente non si è avvalso della facoltà di cui al co. 866, art. 1, legge n. 205/2017, così come modificato dall'art. 11-bis, comma 4, d.l. 14 dicembre 2018, n. 135.

Risorse derivanti da rinegoziazione mutui.

L'ente non si è avvalso della facoltà di utilizzare le economie di risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione mutui e prestiti per finanziare, in deroga, spese di parte corrente ai sensi dell'art. 1 comma 867 Legge 205/2017.

Entrate e spese di carattere non ripetitivo

Nel bilancio non sono previste nei primi tre titoli le entrate e nel titolo I spese non ricorrenti

La nota integrativa

L'aggiornamento dovuto al decreto del 1° agosto 2019 del principio contabile n. 4/2 della contabilità finanziaria rivede e specifica i contenuti della nota integrativa al bilancio di previsione, che costituisce un fondamentale documento di approfondimento dei «numeri» del documento programmatico.

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica quanto disposto dal comma 5 dell'art. 11 del D.Lgs. 23/6/2011 n. 118 e dal punto 9.11.1 del principio 4/1.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2021-2023 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore.

Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP.

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta tenuto conto del contenuto minimo (o dello schema di documento semplificato per i comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti con ulteriori semplificazioni per i comuni con popolazione inferiore ai 2.000 abitanti previsti dal principio 4/1) previsto dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D. Lgs. 118/2011).

Sul DUP e/o relativa nota di aggiornamento l'organo di revisione ha espresso parere con verbali n. 11 del 25/09/2020 e n. 4 del 09/04/2021 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

Si ricorda che se la proposta iniziale di DUP viene presentata in Consiglio per la sola presa d'atto, non è necessario che l'organo di revisione esprima il proprio parere.

Strumenti obbligatori di programmazione di settore.

Il Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio.

Programma triennale lavori pubblici.

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi approvati con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018 e sarà presentato al Consiglio per l'approvazione unitamente al bilancio preventivo.

Il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici e relativi adeguamenti sono pubblicati ai sensi del D.M. n. 14 del 16 gennaio 2018.

Gli importi inclusi nello schema relativo ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2021-2023 ed il cronoprogramma è compatibile con le previsioni dei pagamenti del titolo II indicate nel bilancio e del corredato Fondo Pluriennale vincolato.

L'organo di revisione ha verificato inoltre la compatibilità del cronoprogramma dei pagamenti con le previsioni di cassa del primo esercizio.

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi.

Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 40.000,00 e relativo aggiornamento è stato redatto conformemente a quanto disposto dai commi 6 e 7 di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018.

Ai sensi del comma 6 dell'art. 21 D. Lgs. 50/2016 il programma biennale di forniture e servizi e i relativi aggiornamenti annuali contengono gli acquisti di beni e di servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro. Nell'ambito del programma, le amministrazioni aggiudicatarie individuano i bisogni che possono essere soddisfatti con capitali privati. Le amministrazioni pubbliche comunicano, entro il mese di ottobre, l'elenco delle acquisizioni di forniture e servizi d'importo superiore a 1 milione di euro che prevedono di inserire nella programmazione biennale al Tavolo tecnico dei soggetti di cui all'articolo 9, comma 2, del decreto legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, che li utilizza ai fini dello svolgimento dei compiti e delle attività ad esso attribuiti. Per le acquisizioni di beni e servizi informatici e di connettività le amministrazioni aggiudicatrici tengono conto di quanto previsto dall'articolo 1, comma 513, della legge 28 dicembre 2015, n. 208.

Il programma biennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

Programmazione triennale fabbisogni del personale.

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art. 39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art. 6 del D. Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto secondo le "Linee di indirizzo

REVISORE UNICO DEI CONTI
COMUNE DI CIVITELLA DEL TRONTO
PROVINCIA DI TERAMO

per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte della PA" emanate in data 08 maggio 2018 da parte del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione e pubblicate in G.U. 27 luglio 2018, n.173.

I fabbisogni di personale nel triennio 2021-2023, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale e di quanto previsto dal Decreto Interministeriale del 17 marzo 2020 relativo alle "Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni".

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione dei fabbisogni.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2021-2023

A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2021 - 2023, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Entrate da fiscalità locale

Addizionale comunale all'irpef.

Il comune ha applicato, ai sensi dell'art. 1 del D. Lgs. n. 360/1998, l'addizionale all'IRPEF, fissandone l'aliquota in misura del 0,8% prevedendo un gettito pari ad € 300.000,00.

Scaglione	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
ADD. COMUN.	0,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00
	0,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00

Le previsioni di gettito sono coerenti a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D. Lgs 118/2011.

Imu.

La "nuova" Imposta Municipale Propria (IMU) è disciplinata dalle disposizioni di cui all'articolo 1, commi da 739 a 780, Legge 27 dicembre 2019, n. 160. Il gettito stimato per l'Imposta Municipale Propria è il seguente:

IMU	Esercizio 2020 (assestato o rendiconto)	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
IMU	523.696,76	700.000,00	700.000,00	700.000,00
Totale	523.696,76	700.000,00	700.000,00	700.000,00

Tari.

Il gettito stimato per la TARI è il seguente:

	Esercizio 2020 (assestato o rendiconto)	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
--	---	-----------------	-----------------	-----------------

X

REVISORE UNICO DEI CONTI
COMUNE DI CIVITELLA DEL TRONTO
PROVINCIA DI TERAMO

TARI	300.000,00	790.000,00	790.000,00	790.000,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

L'Ente ha approvato il Piano Economico Finanziario secondo le prescrizioni contenute nelle delibere dell'Autorità di Regolazione per l'Energia, Reti e Ambiente (ARERA), n.443 e 444 del 31 ottobre 2019. La modalità di commisurazione della tariffa è stata fatta sulla base del criterio medio - ordinario (ovvero in base alla quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte) e non sull'effettiva quantità di rifiuti prodotti. La disciplina dell'applicazione del tributo sarà approvata con regolamento dal Consiglio comunale.

Altri tributi comunali.

Oltre all'addizionale comunale all'IRPEF, all'IMU e alla TARI, il comune non ha istituito ulteriori tributi.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

Tributo	Accertamento 2019*	Residuo 2019*	Assestato 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
ICI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
IMU	132.472,70	54.226,42	100.000,00	260.000,00	260.000,00	260.000,00
TASI	4.647,24	0,00	438,91	20.000,00	20.000,00	20.000,00
ADDIZIONALE IRPEF	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TARI	90.000,00	88.717,60	25.000,00	130.000,00	130.000,00	130.000,00
TOSAP						
IMPOSTA PUBBLICITA'						
ALTRI TRIBUTI						
Totale	227.119,94	142.944,02	125.438,91	410.000,00	410.000,00	410.000,00

Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni.

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importe	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2019 (rendiconto)	41.555,28	0,00	41.555,28
2020 (assestato o rendiconto)	39.334,17	0,00	39.334,17
2021	50.000,00	0,00	150.000,00
2022	50.000,00	0,00	150.000,00
2023	50.000,00	0,00	150.000,00

La legge n.232/2016 art. 1 comma 460, e smi ha previsto che dal 1/1/2018 le entrate da titoli abitativi e relative sanzioni siano destinati esclusivamente e senza vincoli temporali a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;



REVISORE UNICO DEI CONTI
COMUNE DI CIVITELLA DEL TRONTO
PROVINCIA DI TERAMO

- + risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;
- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano;
- spese di progettazione.

L'articolo 109 c.2 del D.L. 18/2020 (cd. Decreto "Cura Italia") convertito in legge n.27 del 24/4/2020 ha previsto che, per il finanziamento delle spese correnti connesse all'emergenza epidemiologica, gli enti locali possono utilizzare, anche integralmente, i proventi delle concessioni edilizie e delle sanzioni, fatta eccezione per quelle di cui all'articolo 31 c.4-bis del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia di cui al Dpr n-380/2001.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei vincoli di destinazione previsti dalla Legge n. 232/2016 art.1 comma 460 e smi.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
Sanzioni ex art.208 co 1 cds	200.000,00	200.000,00	200.000,00
Sanzioni ex art.142 co 12 bis cds	0,00	0,00	0,00
TOTALE SANZIONI	200.000,00	200.000,00	200.000,00

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

La somma da assoggettare a vincoli è così distinta:

- € 200.000,00 per sanzioni ex art. 208 comma 1 del codice della strada (D.Lgs 30.4.1992 n. 285);
- € 0,00 per sanzioni ex art.142, comma 12 bis del codice della strada (D.Lgs 30.4.1992 n. 285).

La Giunta ha destinato la somma di € 100.000,00 per

- Interventi di sostituzione, ammodernamento, potenziamento e messa a norma della segnaletica stradale € 1.000,00;
- Attività di controllo e accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale € 45.000,00;
- Altre finalità connesse al miglioramento della sicurezza stradale € 51.230,40;
- Assunzione di personale stagionale a progetto € 2.769,60.

L'organo di revisione ha verificato che l'ente ha correttamente suddiviso nel bilancio le risorse relative alle sanzioni amministrative da codice della strada sulla base delle indicazioni fornite con il D.M. 29 agosto 2018.

La Corte dei conti - Sezione delle Autonomie con deliberazione n. 1/SEZAUT/2019/QMIG del 21.12.2018 ha enunciato il seguente principio di diritto: "ai fini della corretta quantificazione della quota del 50 % dei proventi derivanti dall'accertamento delle violazioni dei limiti massimi di velocità, di cui all'art. 142, comma 12-bis, del d.lgs. n. 285/1992, attribuita all'ente da cui dipende l'organo accertatore, non devono essere detratte le spese per il personale impiegato nella specifica attività di



REVISORE UNICO DEI CONTI
COMUNE DI CIVITELLA DEL TRONTO
PROVINCIA DI TERAMO

controllo e di accertamento delle violazioni, le spese connesse al rilevamento, all'accertamento e alla notifica delle stesse e quelle successive relative alla riscossione della sanzione".

Proventi dei beni dell'ente.

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

Proventi dei beni dell'ente	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
Canoni di locazione	0,00	0,00	0,00
Fitti attivi e canoni patrimoniali	25.000,00	25.000,00	25.000,00
Altri (specificare)	0,00	0,00	0,00
TOTALE PROVENTI DEI BENI	25.000,00	25.000,00	25.000,00

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Proventi dei servizi pubblici.

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente e dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Servizio	Entrate/ proventi Prev. 2021	Spese/costi Prev. 2021	% copertura 2021
REFEZIONE SCOLASTICA	36.000,00	64.500,00	55,81%
IMPIANTI SPORTIVI	0,00	6.000,00	0,00%
SOGGIORNO CLIMATICO ANZIANI	260,00	5.000,00	5,20%
SOGGIORNO MARINO MINORI	6.000,00	22.500,00	26,67%
LAMPADE VOTIVE	60.000,00	46.400,00	129,31%
FORTEZZA E MUSEO DELLE ARMI	180.000,00	189.400,00	95,04%
TRASPORTO SCOLASTICA	15.000,00	202.000,00	0,00%
ASILO NIDO	0,00	76.000,00	0,00%
Totale	297.260,00	611.800,00	48,59%

La Giunta ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 48,59 %.

Nuovo canone patrimoniale (canone unico).

L'articolo 1, commi 816 e ss. della Legge 27 dicembre 2019, n. 160, prevede, a decorrere dal 2021, l'istituzione del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, per i comuni, province e città metropolitane. Il nuovo canone sostituisce la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni, il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e il canone di cui all'articolo 27, commi 7 e 8, del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, limitatamente alle strade di pertinenza dei comuni e delle province. L'Ente ha previsto nel bilancio l'applicazione del nuovo canone patrimoniale per l'importo di € 30.000,00.

REVISORE UNICO DEI CONTI
COMUNE DI CIVITELLA DEL TRONTO
PROVINCIA DI TERAMO

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2021-2023 per macro-aggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2020 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI					
PREVISIONI DI COMPETENZA					
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		Previsioni Def. 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023
101	Redditi da lavoro dipendente	836.910,35	1.085.035,00	1.216.085,00	1.128.180,00
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	61.594,35	77.740,00	86.215,00	80.615,00
103	Acquisto di beni e servizi	3.149.537,31	3.104.155,32	3.137.587,00	3.137.587,00
104	Trasferimenti correnti	2.280.109,55	2.905.458,00	2.829.569,00	2.829.569,00
105	Trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00
106	Fondi perequativi	0,00	0,00	0,00	0,00
107	Interessi passivi	133.330,43	132.569,00	118.950,00	106.704,00
108	Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
109	Rimborsi e poste correttive delle	2.500,00	2.500,00	2.500,00	2.500,00
110	Altre spese correnti	541.695,14	994.330,00	720.390,00	720.390,00
	Totale	7.005.677,13	8.301.787,32	8.111.296,00	8.005.545,00

Spese di personale.

La spesa relativa al macro-aggregato "redditi da lavoro dipendente" prevista per gli esercizi 2021/2023, tiene conto delle assunzioni previste nella programmazione del fabbisogno e risulta coerente:

- con l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013, pari ad € 670.680,86, considerando l'aggregato rilevante comprensivo dell'IRAP ed al netto delle componenti escluse tra cui la spesa conseguente ai rinnovi contrattuali;
- con l'obbligo di contenimento della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 562 della Legge 296/2006 rispetto al valore 2008, pari ad € 85.000,00, considerando l'aggregato rilevante comprensivo dell'IRAP ed al netto dei rinnovi contrattuali;

Tenendo conto delle spese in deduzione, i limiti precedentemente indicati vengono rigorosamente rispettati

Il Decreto Crescita (D.L. n. 34/2019) con l'articolo 33, ha introdotto una modifica significativa del sistema di calcolo della capacità assunzionale per i Comuni, prevedendo il superamento del turn-over e l'introduzione di un sistema basato sulla sostenibilità finanziaria della spesa di personale.

Il Decreto attuativo di tale nuova formulazione (DM 17 marzo 2020) ha fissato la decorrenza del nuovo sistema per il calcolo della capacità assunzionale dei Comuni al 20 aprile 2020.

Quindi, a decorrere dal 20 aprile 2020, i Comuni possono effettuare assunzioni di personale a tempo indeterminato, nel limite di una spesa complessiva non superiore ad un valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità assestato in bilancio di previsione (si veda, in proposito, anche il parere emesso con delibera n. 111 del 2020 dalla Corte dei conti sezione regionale per il controllo della Campania), nonché nel rispetto di una percentuale massima di incremento annuale della spesa di personale.

REVISORE UNICO DEI CONTI
COMUNE DI CIVITELLA DEL TRONTO
PROVINCIA DI TERAMO

Il nuovo regime assunzionale articola il comparto dei Comuni sulla base dei parametri di sostenibilità finanziaria in tre distinte fattispecie:

1. Comuni con una incidenza della spesa di personale sulle entrate correnti bassa, che possono utilizzare le percentuali di crescita annuale della spesa di personale per maggiori assunzioni a tempo indeterminato;
2. Comuni con una incidenza della spesa di personale sulle entrate correnti intermedia, che devono fare attenzione a non peggiorare il valore di tale incidenza;
3. Comuni con una incidenza della spesa di personale sulle entrate correnti elevata, che devono attuare politiche di contenimento della spesa di personale in relazione alle entrate correnti.

L'ente si colloca nella fascia media.

Si rimanda alla Circolare del 13 maggio 2020 pubblicata l'11 settembre 2020.

L'andamento dell'aggregato rilevante nei diversi esercizi compresi nel bilancio di previsione raffrontato con il vincolo da rispettare è il seguente:

	Media 2011/2013	Previsione	Previsione	Previsione
	2006 per enti non soggetti al patto	2021	2022	2023
Spese macroaggregato 101	692.905,04	1.085.035,00	1.216.085,00	1.128.180,00
Spese macroaggregato 103	9.844,30	7.100,00	7.100,00	7.100,00
Imp macroaggregato 102	47.089,33	70.850,30	79.447,18	73.680,61
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre spese: da specificare.....	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre spese: da specificare.....	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre spese: da specificare.....	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese di personale (A)	749.838,67	1.162.985,30	1.302.632,18	1.208.960,61
(-) Componenti escluse (B)	43.477,48	525.430,83	632.430,83	539.430,83
(-) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	706.361,19	637.554,47	670.201,35	669.529,78

(ex art. 1, comma 537, legge n. 296/2006 o comma 562)

La previsione per gli anni 2021, 2022 e 2023 è inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001).

Non si prevedono per il triennio 2021 - 2023 tali spese.

Spese per acquisto beni e servizi.

Si evidenzia che la L. 157/2019 di conversione del D.L. 124/2019 ha esplicitamente abrogato:

- i limiti di spesa per studi ed incarichi di consulenza pari al 20% della spesa sostenuta nell'anno 2009 (art. 6, comma 7 del DI 78/2010)
- i limiti di spesa per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza pari al 20% della spesa dell'anno 2009 (art. 6, comma 8 del DI 78/2010)
- il divieto di effettuare sponsorizzazioni (art. 6, comma 9 del DI 78/2010)
- i limiti delle spese per missioni per un ammontare superiore al 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009 (art. 6, comma 12 del DI 78/2010)
- i limiti delle spese per formazione per un ammontare superiore al 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009 (art. 6, comma 13 del DI 78/2010)



REVISORE UNICO DEI CONTI
COMUNE DI CIVITELLA DEL TRONTO
PROVINCIA DI TERAMO

- l'obbligo di riduzione del 50% rispetto a quella sostenuta nel 2007, la spesa per la stampa di relazioni e pubblicazioni distribuite gratuitamente o inviate ad altre amministrazioni (art. 27, comma 1 del D.L. 112/2008)
- i limiti di spesa per acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi per un ammontare superiore al 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011 (art. 5, comma 2 del DI 95/2012)
- l'obbligo di adozione dei piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, delle autovetture di servizio, dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali; (art. 2, comma 594, della legge n. 244/2007).

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

Il comma 882 dell'art.1 della Legge 205/2017 ha modificato il paragrafo 3.3 dell'allegato 4.2, recante "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria", annesso al D.lgs. 118/2011, introducendo una maggiore gradualità per gli enti locali nell'applicazione delle disposizioni riguardanti l'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) iscritto nel bilancio di previsione, a partire dal 2018.

In particolare, l'accantonamento al Fondo è effettuato:

- nel 2018 per un importo pari almeno al 75 per cento;
- nel 2019 per un importo pari almeno all'85 per cento;
- nel 2020 per un importo pari almeno al 95 per cento;
- dal 2021 per l'intero importo.

L'Organo di revisione ha verificato la regolarità del calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità ed il rispetto dell'accantonamento per l'intero importo.

L'Ente non si trova nelle condizioni di cui all'art. 1, co. 79 della legge 27 dicembre 2019, n. 160 (legge di bilancio 2020).

Gli stanziamenti iscritti nella missione 20, programma 2 (accantonamenti al fondo crediti dubbia esigibilità) a titolo di FCDE per ciascuno degli anni 2021-2023 risultano dai prospetti che seguono per singola tipologia di entrata.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità, pur confluendo in un unico piano finanziario (distinto fra parte corrente e in conto capitale) incluso nella missione 20 programma 2, deve essere articolato distintamente in considerazione della differente natura dei crediti.

Inoltre, l'importo indicato nel prospetto del FCDE deve essere uguale a quello indicato nella missione 20, programma 2, e nel prospetto degli equilibri.

Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100.

I calcoli possono essere effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi solo il metodo della media semplice (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui).

L'ente non si è avvalso nel bilancio di previsione previsione 2021/23, della facoltà (art. 107 bis DL 18/2020) di effettuare il calcolo quinquennio sulla base dei dati del 2019 e non del 2020 prevista.

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e con il rendiconto genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2021-2023 risulta come dai seguenti prospetti:



REVISORE UNICO DEI CONTI
COMUNE DI CIVITELLA DEL TRONTO
PROVINCIA DI TERAMO

Esercizio finanziario 2021					
TITOLI	BILANCIO 2021 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(d/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIB. CONT. E PEREQUATIVA	2.200.000,00	656.040,00	656.040,00	0,00	29,82%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TIT. 5 - ENTRATE DA RID. NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	2.200.000,00	656.040,00	656.040,00	0,00	29,82%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	2.200.000,00	656.040,00	656.040,00	0,00	29,82%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.

Esercizio finanziario 2022					
TITOLI	BILANCIO 2022 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(d/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIB. CONT. E PEREQUATIVA	2.200.000,00	656.040,00	656.040,00	0,00	29,82%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TIT. 5 - ENTRATE DA RID. NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	2.200.000,00	656.040,00	656.040,00	0,00	29,82%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	2.200.000,00	656.040,00	656.040,00	0,00	29,82%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.

Esercizio finanziario 2023					
TITOLI	BILANCIO 2023 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(d/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIB. CONT. E PEREQUATIVA	2.200.000,00	656.040,00	656.040,00	0,00	29,82%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TIT. 5 - ENTRATE DA RID. NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	2.200.000,00	656.040,00	656.040,00	0,00	29,82%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	2.200.000,00	656.040,00	656.040,00	0,00	29,82%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.

Fondo di riserva di competenza.

La previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macroaggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2021 - euro 20.500,00 pari allo 0,31% delle spese correnti;

anno 2022 - euro 20.500,00 pari allo 0,31% delle spese correnti;

anno 2023 - euro 20.500,00 pari allo 0,31% delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità. La metà della quota minima del fondo di riserva deve essere riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'amministrazione.

Fondo di riserva di cassa.

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL, cioè non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali.

REVISORE UNICO DEI CONTI
COMUNE DI CIVITELLA DEL TRONTO
PROVINCIA DI TERAMO

Fondo di garanzia dei debiti commerciali.

La Legge 160/2019 al comma 854 – ha previsto la modifica delle tempistiche introdotte dalla Legge 145/2018 – Legge di Bilancio 2019 – ai commi 859 e seguenti – prevedendo che a partire dall'anno 2021, le amministrazioni pubbliche, diverse dalle amministrazioni dello Stato e dagli enti del Servizio sanitario nazionale, di cui all'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196 se non hanno ridotto il debito commerciale al 31/12 dell'anno precedente (2020) rispetto al debito alla medesima data del secondo anno precedente (2019) di almeno il 10%.

In ogni caso le medesime misure non si applicano se il debito commerciale residuo scaduto, rilevato alla fine dell'esercizio precedente, non è superiore al 5 per cento del totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio se, pur rispettando la riduzione del 10%, presentano indicatore di ritardo annuale dei pagamenti, calcolato sulle fatture ricevute e scadute nell'anno precedente, non rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali, come fissati dall'articolo 4 del decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231 (30 gg piuttosto che 60 gg nel caso di specifici accordi) devono stanziare nella parte corrente del proprio bilancio un accantonamento denominato Fondo di garanzia debiti commerciali, sul quale non è possibile disporre impegni e pagamenti, che a fine esercizio confluisce nella quota libera del risultato di amministrazione.

Ai sensi del comma 862, il Fondo di garanzia debiti commerciali, dovrà essere previsto per un importo pari al:

- a) 5 % degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, in caso di mancata riduzione del 10 % del debito commerciale residuo oppure per ritardi superiori a 60 giorni, registrati nell'esercizio precedente;
- b) 3 % degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra 31 e 60 giorni, registrati nell'esercizio precedente;
- c) 2 % degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra 11 e 30 giorni, registrati nell'esercizio precedente;
- d) 1 % degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra 1 e 10 giorni, registrati nell'esercizio precedente.

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente

- ha effettuato le operazioni di bonifica delle banche dati al fine di allineare i dati presenti sulla Piattaforma dei crediti commerciali con le scritture contabili dell'Ente;
- ha posto in essere le attività organizzative necessarie per garantire entro il termine dell'esercizio 2020 il rispetto dei parametri previsti dalla suddetta normativa.

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del triennio 2021-2023 l'ente non prevede di esternalizzare servizi. Tutti gli organismi partecipati hanno approvato i bilanci d'esercizio al 31/12/2019. Le società partecipate che nell'ultimo bilancio approvato hanno presentato perdite non hanno richiesto gli interventi di cui all'art. 2447 del codice civile e/o all'art. 2482-ter del codice civile.

L'ente ha provveduto, con delibera di CC n. 30 del 30/12/2020, alla revisione periodica annuale dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni alla data del 31/12/2019, dirette o indirette, predisponendo un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. n. 175/2016.

REVISORE UNICO DEI CONTI
COMUNE DI CIVITELLA DEL TRONTO
PROVINCIA DI TERAMO

Gli esiti di tale ricognizione sono stati comunicati, con le modalità previste dall'art. 17 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014:

- alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti;
- alla struttura competente per l'indirizzo, il controllo e il monitoraggio prevista dall'art.15 del D.Lgs. n.175/2016;

Garanzie rilasciate

L'ente non ha rilasciato garanzie a favore degli organismi partecipati

SPESE IN CONTO CAPITALE

Finanziamento spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste negli anni 2021, 2022 e 2023 sono finanziate come segue:

BILANCIO DI PREVISIONE				
EQUILIBRI DI BILANCIO				
(solo per gli Enti locali)⁽¹⁾				
		2021	2022	2023
P) Colloquio risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽¹⁾	(+)	0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrate per spese in conto capitale	(+)	304.642,33	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	14.235.213,38	11.916.090,24	7.110.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
D) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
N) Entrate da cessione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
O) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)	14.639.855,71	11.916.090,24	7.110.000,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
	Z = P+Q+R-C+D-S1-S2-T+M-U-V+E	0,00	0,00	0,00

Investimenti senza esborsi finanziari

Non sono programmati per gli anni 2021-2023 altri investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie) rilevati in bilancio nell'entrata e nella spesa. L'ente non intende acquisire beni con contratto di locazione finanziaria.

L'organo di revisione ha rilevato che l'ente non ha posto in essere contratti di leasing finanziario e/o contratti assimilati.



REVISORE UNICO DEI CONTI
COMUNE DI CIVITELLA DEL TRONTO
PROVINCIA DI TERAMO

INDEBITAMENTO

L'Organo di revisione ha verificato che nel periodo compreso dal bilancio di previsione risultano soddisfatte le condizioni di cui all'art. 202 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento rispetta le condizioni poste dall'art. 203 del TUEL come modificato dal D.lgs. n.118/2011.

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art. 10 della Legge 243/2012, come modificato dall'art. 2 della legge 164/2016, ha verificato che le programmate operazioni di investimento siano accompagnate dall'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri, nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2019	2020	2021	2022	2023
Residuo debito (+)	3.400.372,94	3.097.915,92	2.825.951,27	3.284.113,22	2.899.386,27
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	770.000,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	304.387,97	271.964,65	311.838,05	384.726,95	341.368,33
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	3.095.984,97	2.825.951,27	3.284.113,22	2.899.386,27	2.558.017,94
Nr. Abitanti al 31/12	4.791	4.677	4.677	4.677	4.677
Debito medio per abitante	646,21	604,22	702,18	619,92	546,94

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2021, 2022 e 2023 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2019	2020	2021	2022	2023
Oneri finanziari	152.903,90	133.330,43	106.704,00	132.569,00	118.950,00
Quota capitale	304.387,97	271.964,65	311.838,05	384.726,95	341.368,33
Totale fine anno	457.291,87	405.295,08	418.542,05	517.295,95	460.318,33

La previsione di spesa per gli anni 2021, 2022 e 2023 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, risulta congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel seguente prospetto.

	2019	2020	2021	2022	2023
Interessi passivi	152.903,90	133.330,43	106.704,00	132.569,00	118.950,00
Entrate correnti	6.513.504,58	7.156.375,10	8.601.343,32	8.379.165,00	8.268.698,00
% su entrate correnti	2,35%	1,86%	1,24%	1,58%	1,44%
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%



Il comma 557 della Legge di Bilancio 2020 prevede la possibilità di riduzione della spesa per interessi dei mutui a carico degli Enti Locali attraverso accollo e ristrutturazione degli stessi da parte dello Stato. Le modalità ed i criteri per la riduzione del costo degli interessi, è stabilita con decreto del MEF. L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non prevede di effettuare operazioni qualificate come indebitamento ai sensi dell'art.3 e^a 17 legge 350/2003, diverse da mutui ed obbligazioni. L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha previsto l'estinzione anticipata di prestiti. L'Organo di revisione ha verificato che l'ente non ha prestato garanzie principali e sussidiarie con costituzione di accantonamento.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle previsioni definitive 2021-2023;
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
- di eventuali re-imputazioni di entrata;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- del rispetto delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compreso la modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le re-imputazioni di entrata, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

c) Riguardo agli effetti dell'emergenza epidemiologica da Covid-19

Sono garantiti gli equilibri in termini di competenza e cassa e l'Ente ha posto in essere tutte le misure organizzative e gestionali necessarie per far fronte all'emergenza.

d) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al



REVISORE UNICO DEI CONTI
COMUNE DI CIVITELLA DEL TRONTO
PROVINCIA DI TERAMO

rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. È fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D. Lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
 - ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- Tutto ciò rilevato, riscontrato, verificato e osservato, l'Organo di revisione, limitatamente alle proprie competenze

ESPRIME

PARERE FAVOREVOLE sulla proposta di bilancio di previsione 2021 - 2023 e sui documenti allegati.

Civitella del Tronto (Te), 04/05/2021

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Valerio Lenzi



